



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale*

Relazione annuale 2019 Il PON per la scuola in Toscana



**Programma Operativo Nazionale 2014-2020
"per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento"**



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

INDICE

Premessa	3
1. Il PON Competenze per la scuola 2014-2020	3
1.1 <i>Obiettivi e finalità del Programma</i>	3
1.2 <i>Lo stato di avanzamento del Programma in Toscana</i>	4
1.3 <i>L'annualità 2019.....</i>	12
1.4 <i>Un caso studio: la scuola polo in ospedale (Fonte Indire)</i>	16
2. Le attività dell'USR a supporto del Programma	17

Premessa

Obiettivo della presente relazione è quello di fornire un quadro sintetico dello stato di attuazione del PON “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” in regione Toscana e delle attività messe in atto dall’USR a supporto del Programma.

Nell’ambito del primo capitolo vengono illustrati:

- gli obiettivi, le finalità e la struttura del programma (§1.1);
- lo stato di avanzamento aggiornato a fine novembre 2019 (§1.2);
- un riepilogo dell’evoluzione registrata dalle principali dimensioni fisiche e finanziarie del Programma nel corso dell’anno (§1.3);
- la sintesi di uno studio di carattere qualitativo realizzato da Indire su un progetto di sostegno alla scuola in ospedale (§1.4).

Nel secondo capitolo si propone invece un sintetico riepilogo delle attività svolte dall’USR, con il supporto dell’Assistenza tecnica, a sostegno del PON e degli Istituti scolastici beneficiari degli interventi.

1. Il PON Competenze per la scuola 2014-2020

1.1 Obiettivi e finalità del Programma

Il **Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020**, a titolarità del MIUR, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C(2014)9952) del 17.12.2014.

Il Programma, plurifondo, si caratterizza per una forte integrazione fra gli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed è volto ad amplificare e massimizzare i risultati delle politiche educative nazionali, attraverso una strategia di rafforzamento e rilancio del sistema scolastico indirizzata ad una duplice finalità:

- perseguire l’equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole contraddistinte da maggiori ritardi e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà;
- promuovere le competenze e le eccellenze per garantire a tutti l’opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.

Ad oggi le risorse programmate per il periodo 2014-2020 ammontano complessivamente a circa 2,8 miliardi di euro (circa 2 miliardi a valere sul FSE e 800 milioni a valere sul FESR)¹, a copertura dell’intero territorio nazionale, con la seguente ripartizione per categoria di regione:

- 70,8% per le regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Puglia, Campania, Sicilia);
- 6,1% per le regioni in transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna);
- 23,1% per le regioni più sviluppate (fra cui la Toscana).

Il Programma si articola in quattro Assi:

¹ Alle risorse PON si aggiungono circa 171,3 milioni di euro finanziati a valere sul POC (Programma Operativo Complementare) che sostiene, in un’ottica di complementarità, la strategia complessiva definita nel Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-20.

- **Asse I Istruzione (FSE):** volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione, a favorire il rafforzamento e l'innalzamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento;
- **Asse II Infrastrutture per l'istruzione (FESR):** mira a potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche, i laboratori e gli ambienti di apprendimento;
- **Asse III Capacità istituzionale e amministrativa (FSE):** punta al rafforzamento della capacità istituzionale e alla promozione di un'Amministrazione Pubblica efficiente;
- **Asse IV Assistenza Tecnica (FSE):** finalizzato a migliorare l'attuazione del Programma attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei Fondi (Servizi di supporto, Valutazione del programma, Pubblicità e informazione).

1.2 Lo stato di avanzamento del Programma in Toscana

Il PON è stato approvato dalla Commissione Europea nel dicembre 2014 con Decisione (C(2014) 9952) del 17.12.2014.

Nell'annualità successiva sono stati emanati i primi avvisi finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la realizzazione di infrastrutture di rete (Lan/WLan) e lo sviluppo di ambienti digitali, a cui hanno fatto seguito nel 2016 sia alcuni dispositivi specifici (rivolti ai CPIA e alle scuole in ospedale) sempre finanziati dal FESR, sia i primi avvisi sostenuti dal Fondo Sociale Europeo (interventi per la formazione del personale scolastico, realizzati dagli snodi formativi precedentemente individuati, e interventi per l'inclusione sociale e la lotta al disagio).

E' però nel corso del 2017 che si è concentrato il numero maggiore di avvisi (snodi per la comunicazione; laboratori sportivi, musicali, coreutici; interventi per le competenze di base; formazione per adulti; percorsi per l'alternanza scuola lavoro; cittadinanza e creatività digitale; educazione all'imprenditorialità; orientamento; competenze di cittadinanza globale; cittadinanza europea; patrimonio culturale, artistico e paesaggistico; laboratori innovativi e Integrazione e accoglienza).

Nel 2018, si segnala inoltre la pubblicazione della seconda edizione degli avvisi per le competenze di base, per l'alternanza scuola lavoro, per l'inclusione sociale e la lotta al disagio e per la formazione per adulti.

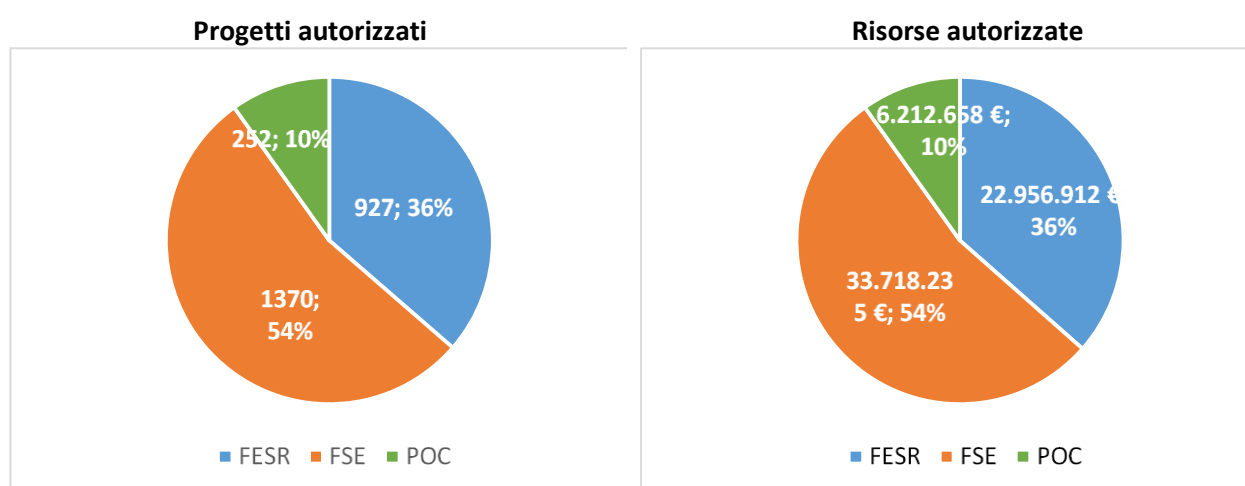
Al 31 dicembre 2019 tutti gli avvisi pubblicati risultano autorizzati. Parte di questi, come specificato di seguito, sono stati autorizzati a valere sulle risorse previste dal POC che sostiene, in un'ottica di complementarità, la strategia complessiva definita nel Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-20. Si precisa che la gestione complessiva del POC è la stessa del PON Scuola, con cui il POC condivide lo stesso sistema informativo e le stesse modalità di gestione e controllo.

Avvisi pubblicati

Anno	Avviso	Fondo	Valutato	Autorizzato
2015	9035– Lan/Wlan	FESR	SI	SI
	12810 - Ambienti digitali	FESR	SI	SI
2016	398 - Ambienti digitali per i CPIA	FESR	SI	SI
	464 – Scuole polo in ospedale	FESR	SI	SI
	2670 – Individuazione snodi formativi territoriali	FSE	SI	SI
	6076 - Formazione all'innovazione didattica e organizzativa	FSE	SI	SI
	10862 - Inclusione sociale e lotta al disagio	FSE	SI	SI

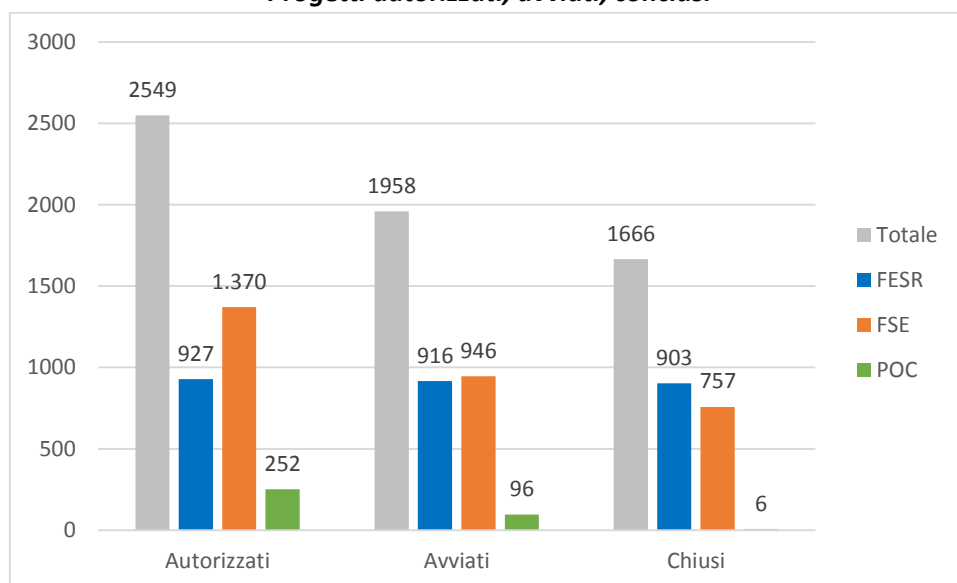
Anno	Avviso	Fondo	Valutato	Autorizzato
	6007 - Edilizia scolastica (non attivo per la Toscana)	FESR	SI	SI
2017	1052 – Snodi comunicazione	FSE	SI	SI
	1479 – Laboratori sportivi, musicali, coreutici	FESR	SI	SI
	1953 – Competenze di base	FSE	SI	SI
	2165 – Formazione per adulti	FSE	SI	SI
	2669 – Cittadinanza e creatività digitale	POC	SI	SI
	2775 – Educazione all’imprenditorialità	POC	SI	SI
	2999 - Orientamento	FSE	SI	SI
	3340 – Competenze di cittadinanza globale	FSE	SI	SI
	3504 – Cittadinanza europea	FSE	SI	SI
	3781 – Alternanza scuola lavoro	FSE	SI	SI
	4294 – Integrazione e accoglienza	FSE/POC	SI	SI
	4427 - Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico	FSE	SI	SI
	37944 – Laboratori innovativi	FESR	SI	SI
2018	1047 – Sport di classe (non attivo per la Toscana)	FSE	SI	SI
	4395 – Inclusione sociale e lotta al disagio (2° edizione)	POC	SI	SI
	4396 – Competenze di base (2° edizione)	POC	SI	SI
	9901 – Alternanza scuola lavoro (2° edizione)	FSE/POC	SI	SI
	10028 – Formazione per adulti (2° edizione)	FSE	SI	SI

Nel complesso, alla fine di dicembre 2019, in Toscana sono stati **autorizzati 2.549 progetti**, per un totale di **circa 62,9 milioni di euro**. In particolare, a valere sul FSE i progetti sono 1.370 per oltre 33,7 milioni di euro, a valere sul FESR 927 per circa 23 milioni di euro e a valere sul POC 252 per circa 6,2 milioni di euro.



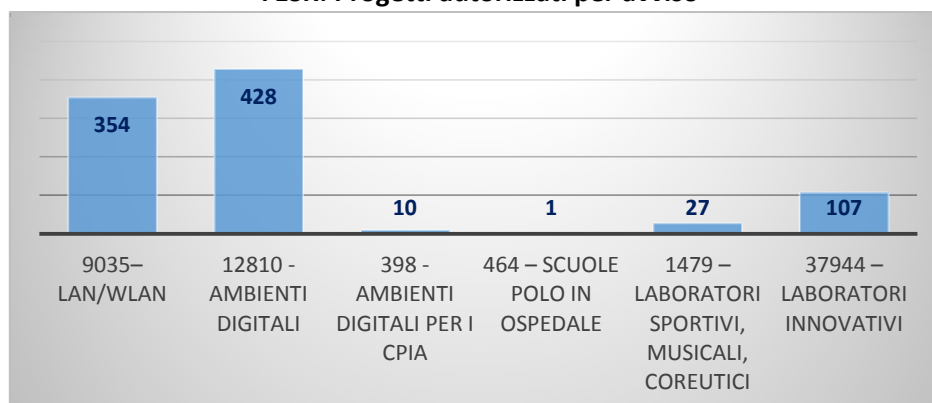
Sul totale dei 2.549 progetti autorizzati, 1.958 risultano avviati (916 per il FESR, 946 per il FSE e 96 per il POC) e 1.666 conclusi (903 per il FESR, 757 per il FSE e 6 per il POC).

Progetti autorizzati, avviati, conclusi

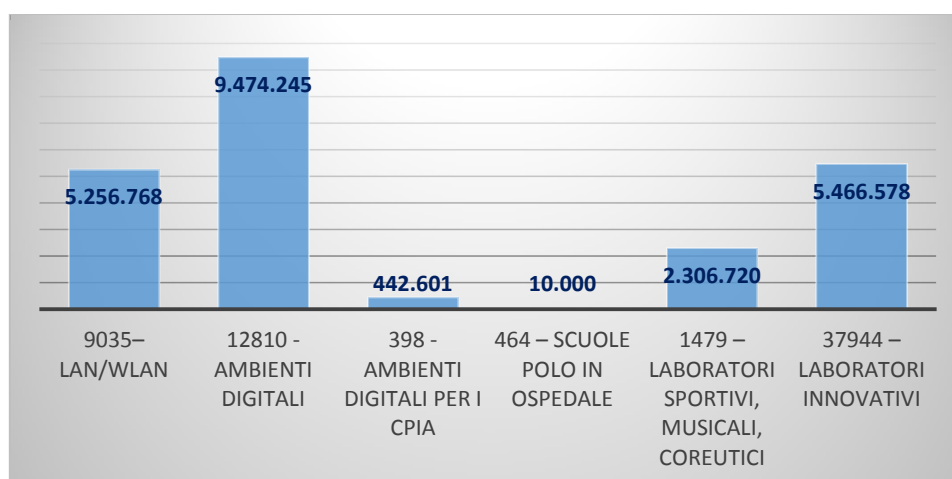


Focalizzando l'attenzione **sul FESR**, gli avvisi più consistenti sono stati quelli per la realizzazione degli ambienti digitali (428 progetti autorizzati per un totale di circa 9,5 milioni di euro) e la realizzazione e l'ampliamento della rete LAN/WLAN (354 progetti per 5,3 milioni euro). Segue l'avviso per la realizzazione di laboratori innovativi (107 progetti e 5,5 milioni di euro), mentre numeri più ridotti, anche in ragione della tipologia di interventi finanziati, hanno interessato gli avvisi per la realizzazione di laboratori sportivi, musicali e coreutici, di ambienti digitali per i CPIA e di dotazioni tecnologiche per le scuole in ospedale.

FESR: Progetti autorizzati per avviso



FESR: Risorse autorizzate per avviso



Di seguito, in relazione a ciascun avviso, si riepiloga lo stato di avanzamento fisico. I progetti relativi ai primi avvisi risultano sostanzialmente tutti avviati e conclusi (o in alcuni casi revocati), mentre con riferimento all'avviso sui laboratori innovativi, autorizzato ad aprile 2018, non tutte le attività sono ancora giunte a conclusione (a fronte di 107 autorizzazioni, sono stati avviati 105 progetti, di cui 98 conclusi).

Stato di avanzamento fisico dei progetti FESR

Avviso	Autorizzati	Avviati*	Chiusi	Revocati/ rinunciati
9035- Lan/Wlan	354	351	351	3
12810 - Ambienti digitali	428	422	418	10
398 - Ambienti digitali per i CPIA	10	10	10	0
464 - Scuole polo in ospedale	1	1	1	0
1479 - Laboratori sportivi, musicali, coreutici	27	27	25	2
37944 - Laboratori innovativi	107	105	98	1
Totale FESR	927	916	903	16

*Bandi fornitura in compilazione

Con riferimento all'avanzamento finanziario, a fronte di un importo autorizzato pari a circa 23 milioni di euro, il totale erogato dal MIUR (comprensivo dell'erogazione effettuata a seguito della stipula dei contratti di fornitura e del saldo dei progetti conclusi) si attesta a 20,6 milioni di euro, mentre l'importo complessivo dei modelli CERT (modelli per la certificazione della spesa inviati dalle scuole al MIUR) si attesta a quasi 19 milioni di euro.

I primi avvisi, già conclusi da un punto di vista fisico, presentano un maggiore avanzamento finanziario (anche se in diversi casi devono essere ancora inviati i modelli di certificazione e di rendicontazione finale), mentre l'avviso sui laboratori innovativi, con progetti ancora in corso, presenta di conseguenza un minore avanzamento anche dal punto di vista finanziario.

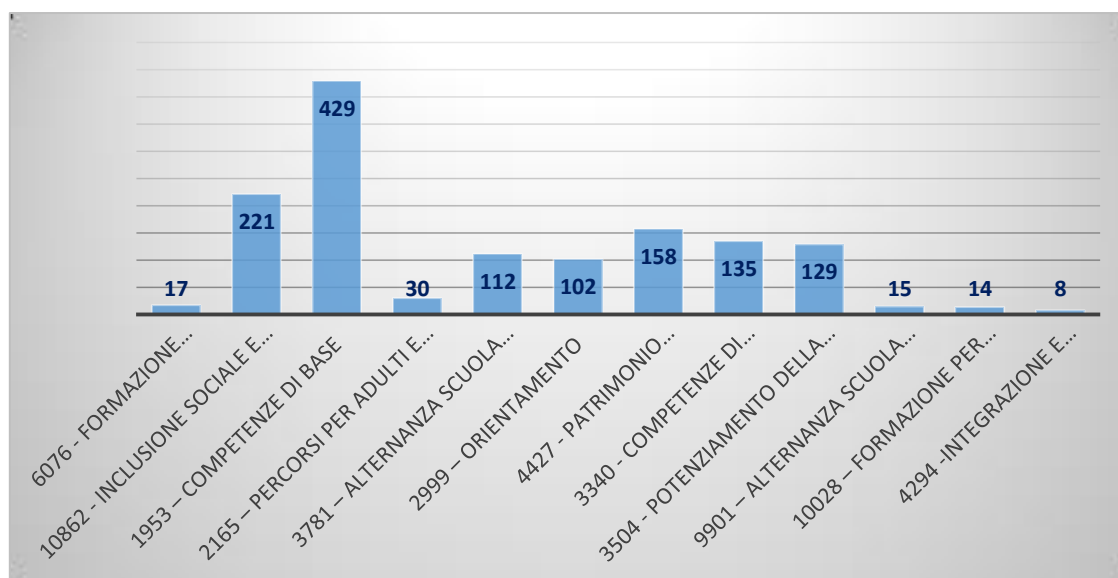
Stato di avanzamento finanziario dei progetti FESR

Avviso	Autorizzato	Pagato MIUR	Certificato scuole
9035– Lan/Wlan	5.256.768	4.979.319	4.910.972
12810 - Ambienti digitali	9.474.245	9.045.853	8.757.237
398 - Ambienti digitali per i CPIA	442.601	428.053	431.331
464 – Scuole polo in ospedale	10.000	9.278	9.871
1479 – Laboratori sportivi, musicali, coreutici	2.306.720	1.998.308	1.975.382
37944 – Laboratori innovativi	5.466.578	4.116.857	2.869.394
Totale FESR	22.956.912	20.577.668	18.954.188

Di seguito l'attenzione si focalizza sui progetti **FSE e POC**, analizzati parallelamente, in quanto accomunati dalle stesse finalità strategiche e modalità di gestione.

L'avviso che ha coinvolto il maggior numero di progetti e di risorse è quello sulle competenze di base (429 autorizzati per oltre 10,6 milioni di euro), seguito da quello su inclusione sociale e lotta al disagio. Numeri relativamente più contenuti interessano gli altri avvisi emanati nel corso del 2017 (alternanza scuola lavoro, orientamento, patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, cittadinanza globale, cittadinanza europea, pensiero computazionale), mentre numeri significativamente più bassi riguardano sia avvisi con finalità più specifiche (formazione del personale della scuola realizzata dagli snodi formativi territoriali, percorsi per adulti realizzati dai CPIA, potenziamento dell'imprenditorialità) sia la seconda edizione di avvisi già realizzati (alternanza scuola lavoro², integrazione e accoglienza³ e competenze di base).

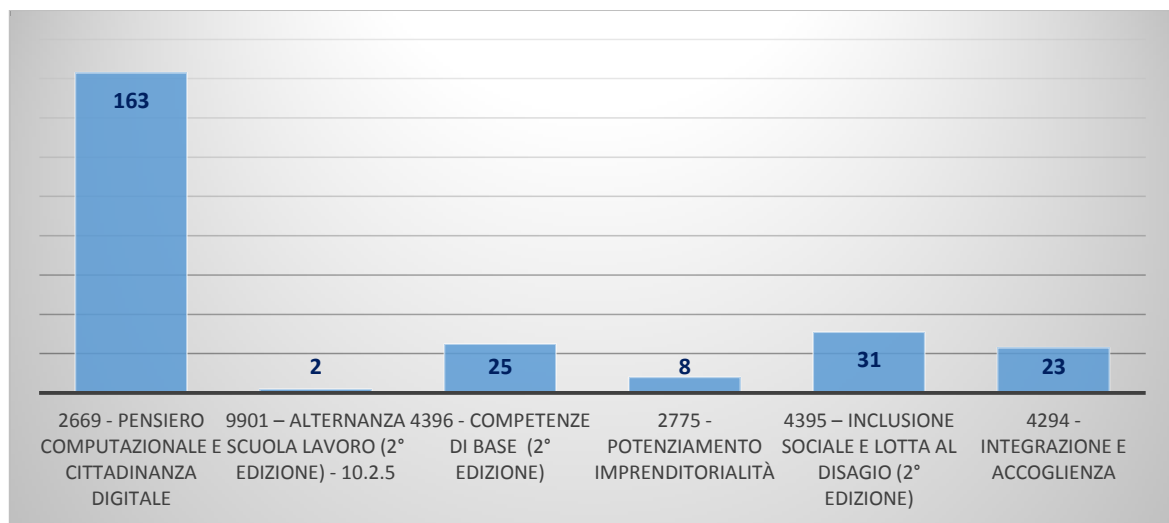
FSE: Progetti autorizzati per avviso



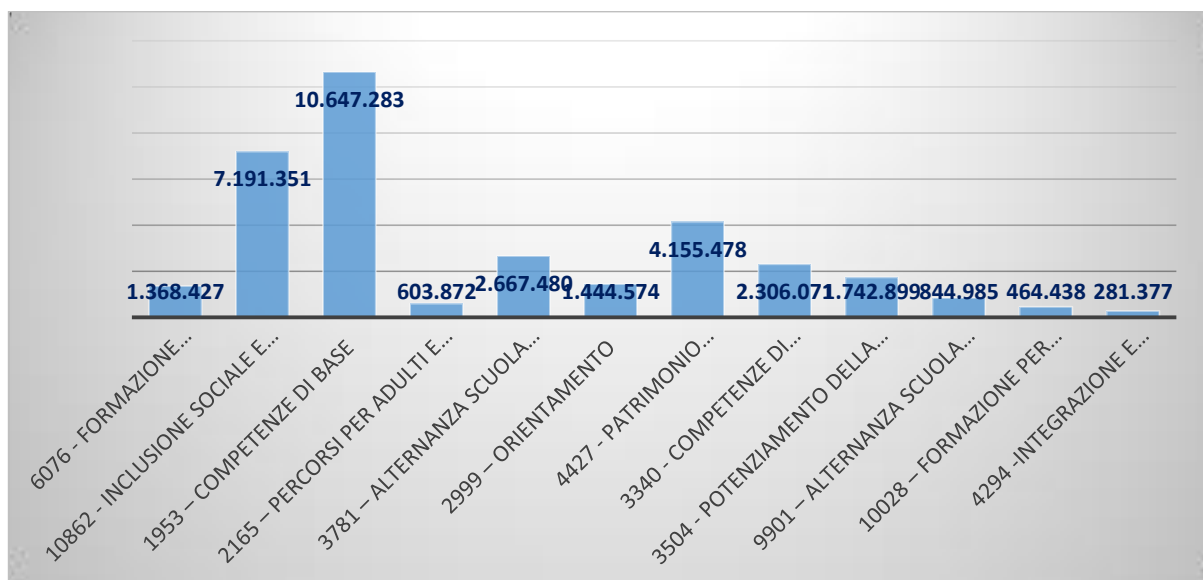
² L'avviso 9901/2018 Alternanza Scuola lavoro – seconda edizione, è stato finanziato a valere sul PON FSE con riferimento all'Azione 10.6.6 rivolta agli Istituti tecnici e professionali e agli ITS e a valere sul POC con riferimento all'azione 10.2.5 rivolta ai Licei.

³ L'avviso 4294/2017 Integrazione e accoglienza, è stato finanziato a valere sul POC con riferimento all'Azione 10.1.1 volta al sostegno di studenti caratterizzati da particolari fragilità e a valere sul PON FSE con riferimento all'azione 10.3.1 volta alla realizzazione di percorsi per adulti.

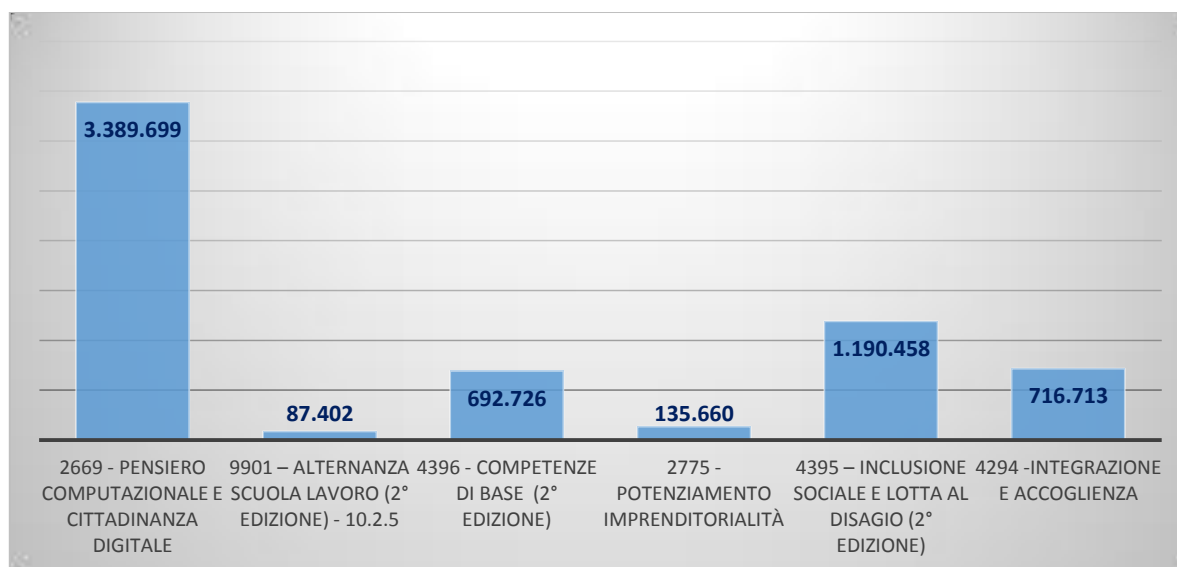
POC: Progetti autorizzati per avviso



FSE: Risorse autorizzate per avviso



POC: Risorse autorizzate per avviso



Di seguito, in relazione a ciascun avviso, si riepiloga lo stato di avanzamento fisico. Con riferimento al primo avviso (formazione all'innovazione didattica e innovativa) tutti i progetti risultano conclusi, mentre nel caso dei restanti l'iter procedurale è ancora in corso. Il maggiore avanzamento si riscontra comprensibilmente per gli avvisi meno recenti (es. inclusione sociale e lotta al disagio), mentre per gli altri il gap fra progetti autorizzati, avviati e conclusi è ancora significativo. Gli avvisi di recente approvazione registrano i primi avvii, ma i progetti hanno la possibilità di essere realizzati e conclusi entro settembre 2021 (alternanza scuola lavoro 2° edizione, competenze di base 2° edizione e potenziamento imprenditorialità) o settembre 2022 (inclusione sociale 2° edizione, integrazione e accoglienza).

Stato di avanzamento fisico dei progetti FSE/POC

Avviso	Autorizzati	Avviati*	Chiusi	Revocati/ rinunciati
6076 - Formazione all'innovazione didattica e organizzativa	17	17	17	0
10862 - Inclusione sociale e lotta al disagio	221	189	185	30
1953 - Competenze di base	429	346	280	55
2165 - Percorsi per adulti e giovani adulti	30	18	13	10
3781 - Alternanza scuola lavoro	112	67	56	27
2999 - Orientamento	102	61	47	28
4427 - Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico	158	103	58	30
3340 - Competenze di cittadinanza globale	135	71	44	34
3504 - Potenziamento della cittadinanza europea	129	71	57	26
9901 - Alt. scuola lavoro (2° edizione) - 10.6.6	15	3	0	0
10028 - Formazione per adulti (2° edizione)	14	0	0	0
4294 - Integrazione e accoglienza - 10.3.1	8	0	0	0
Totale FSE	1.370	946	757	240
2669 - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	163	95	6	4
9901 - Alt. scuola lavoro (2° edizione) - 10.2.5	2	0	0	0

Avviso	Autorizzati	Avviati*	Chiusi	Revocati/ rinunciati
4396 - Competenze di base (2° edizione)	25	1	0	0
2775 - Potenziamento imprenditorialità	8	0	0	0
4395 – Inclusione sociale e lotta al disagio (2° edizione)	31	0	0	0
4294 - Integrazione e accoglienza -10.1.1	23	0	0	0
Totale POC	252	96	6	4
Totale FSE/POC	1.622	1.042	763	244

**Progetti con moduli avviati*

Il quadro di avanzamento si riflette anche sui dati di carattere finanziario. A fronte di un importo autorizzato pari a circa 39,9 milioni di euro, il totale pagato si attesta a circa 21,2 milioni di euro, in parte imputabili agli acconti erogati e in parte a rimborsi legati alle attività realizzate dai beneficiari (maggioritari quelli dell'inclusione sociale e delle competenze di base).

Anche in questo caso i primi avvisi presentano un maggiore avanzamento finanziario, mentre quelli successivi presentano livelli di pagamenti e certificazioni significativamente più contenuti. Gli avvisi autorizzati in chiusura del 2019 devono ancora registrare l'avvio delle attività.

Stato di avanzamento finanziario dei progetti FSE/POC

Avviso	Autorizzato	Tot. pagato	cert
6076 - Formazione all'innovazione didattica e organizzativa	1.368.427	841.751	947.486
10862 - Inclusione sociale e lotta al disagio	7.191.351	6.101.661	6.509.599
1953 – Competenze di base	10.647.283	7.233.180	7.832.773
2165 – Percorsi per adulti e giovani adulti	603.872	386.967	396.806
3781 – Alternanza scuola lavoro	2.667.480	1.563.371	1.772.893
2999 – Orientamento	1.444.574	784.595	849.570
4427 - Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico	4.155.478	1.769.429	1.957.504
3340 - Competenze di cittadinanza globale	2.306.071	1.030.479	1.052.568
3504 - Potenziamento della cittadinanza europea	1.742.899	776.291	934.990
9901 – Alternanza scuola lavoro (2° edizione) - 10.6.6	844.985	47.902	56.355
10028 – Formazione per adulti (2° edizione)	464.438	0	0
4294 - Integrazione e accoglienza	281.377	0	0
Totale FSE	33.718.235	20.535.624	22.310.544
2669 - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	3.389.699	718.188	513.878
9901 – Alternanza scuola lavoro (2° edizione) - 10.2.5	87.402	0	0
4396 - Competenze di base (2° edizione)	692.726	0	0
2775 - Potenziamento imprenditorialità	135.660	0	0
4395 – Inclusione sociale e lotta al disagio (2° edizione)	1.190.458	0	0
4294 -Integrazione e accoglienza	716.713	0	0
Totale POC	6.212.658	718.188	513.878
Totale FSE/POC	39.930.893	21.253.811	22.824.423

1.3 L'annualità 2019

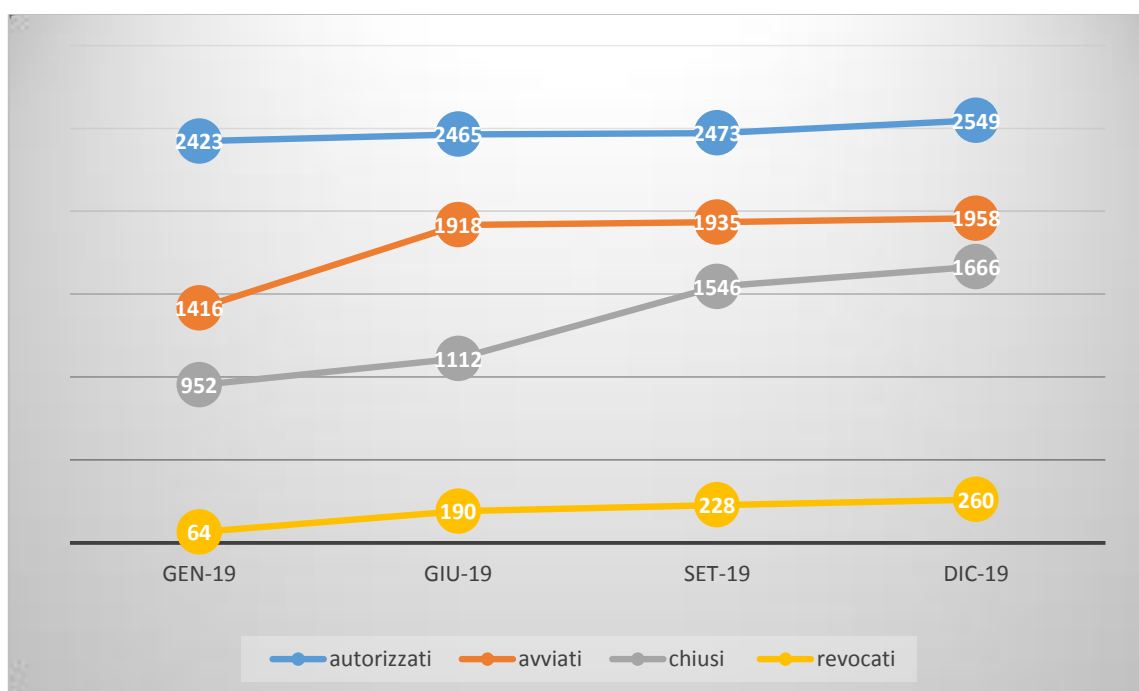
Dopo aver illustrato lo stato di avanzamento del PON/POC in Toscana (cfr. § 1.2), in questo paragrafo l'attenzione si focalizza sull'annualità 2019, analizzando come, nel corso dell'anno, si sono evolute le principali dimensioni del Programma: progetti autorizzati, avviati conclusi e revocati; risorse autorizzate e pagate.

Prendendo in esame il **complesso del Programma a livello regionale** si rileva come, nel corso del 2019, i **progetti autorizzati** registrano solo un lieve aumento (passando da 2.423 a 2.549), in quanto la grande maggioranza degli avvisi sono stati emanati e autorizzati nelle annualità precedenti.

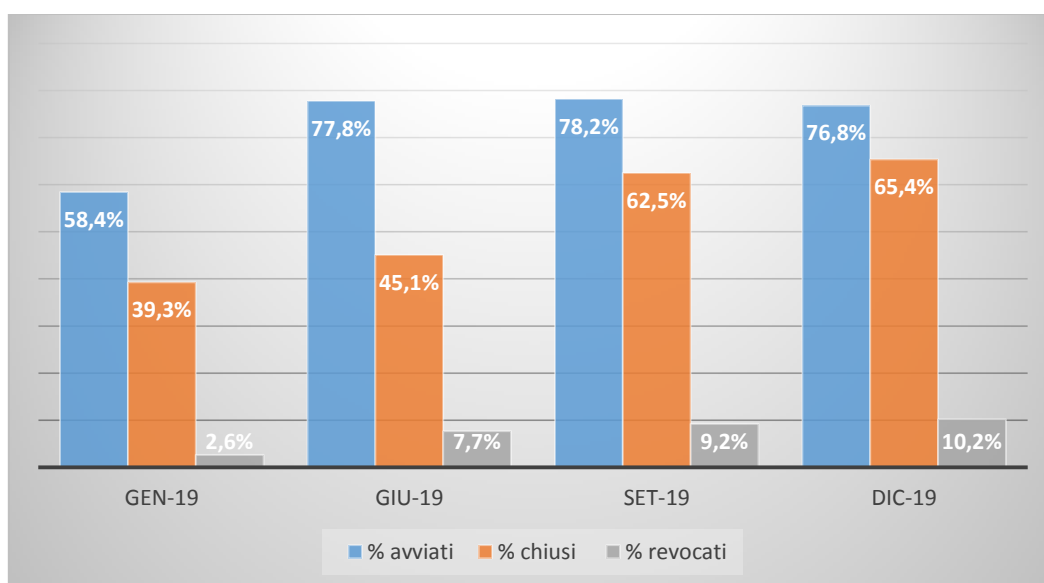
In significativo aumento risultano invece i **progetti avviati**, che passano da 1.416 a 1.958, per un'incidenza percentuale sul totale degli autorizzati che sale dal 58,4% al 76,8%. L'accelerazione nell'avanzamento del Programma è testimoniata anche dal trend dei progetti chiusi, che passano da 952 a 1.666, per un'incidenza che sale dal 39,3% al 65,4%.

All'aumentare del bacino di progetti attivi crescono conseguentemente anche i progetti revocati, a seguito del mancato rispetto delle scadenze o degli adempimenti previsti, o a cui le scuole rinunciano in quanto, per motivazioni interne, non li ritengono più realizzabili. Il complesso di questi progetti passa dai 64 di gennaio ai 260 di dicembre.

Progetti autorizzati, avviati, chiusi, revocati. Totale PON/POC



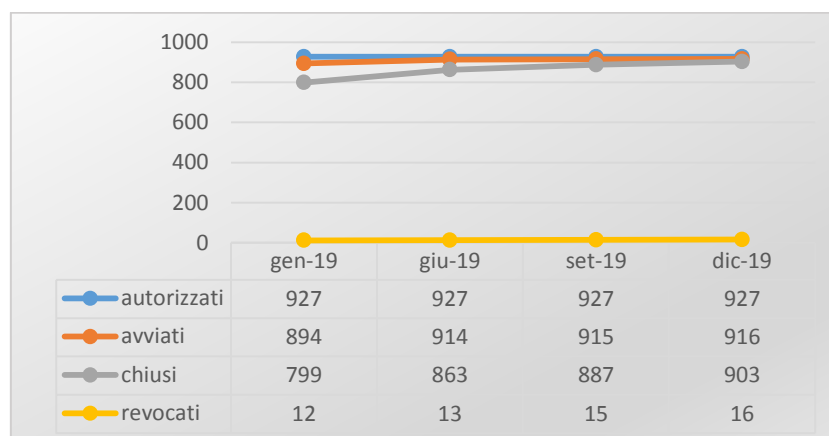
Percentuale progetti avviati, chiusi, revocati. Totale PON/POC



Gli stessi dati possono essere analizzati distintamente per FESR e FSE/POC.

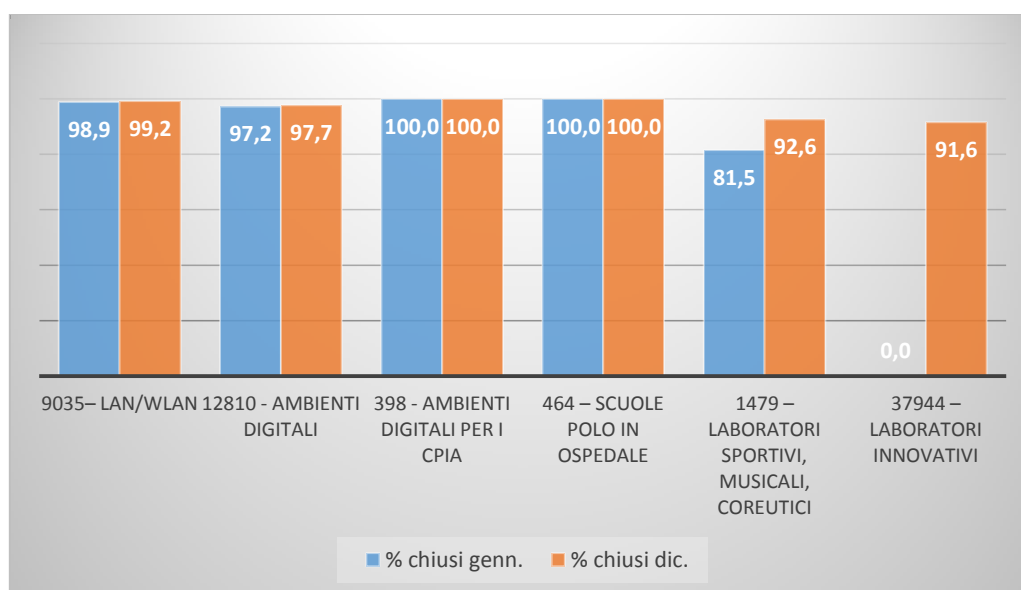
Per quanto riguarda i **progetti FESR**, a inizio 2019 il livello di attuazione era già avanzato, per cui il bacino di progetti autorizzati rimane invariato, mentre aumentano leggermente i progetti avviati (da 894 a 916) e, in misura leggermente più marcata, quelli chiusi (da 799 a 903).

Progetti autorizzati, avviati, chiusi, revocati. Progetti FESR.



Buona parte degli avvisi registravano già un buon livello di avanzamento a gennaio 2019, mentre una differenza più significativa fra inizio anno e fine dicembre si riscontra in relazione all'Avviso per la realizzazione di laboratori sportivi, musicale e coreutici (con un tasso di chiusura passato dal 81,5% al 92,6%) e, soprattutto, in relazione all'Avviso per la realizzazione di laboratori innovativi, che non presentava progetti chiusi a gennaio e che presenta un tasso di conclusione del 91,6% a dicembre.

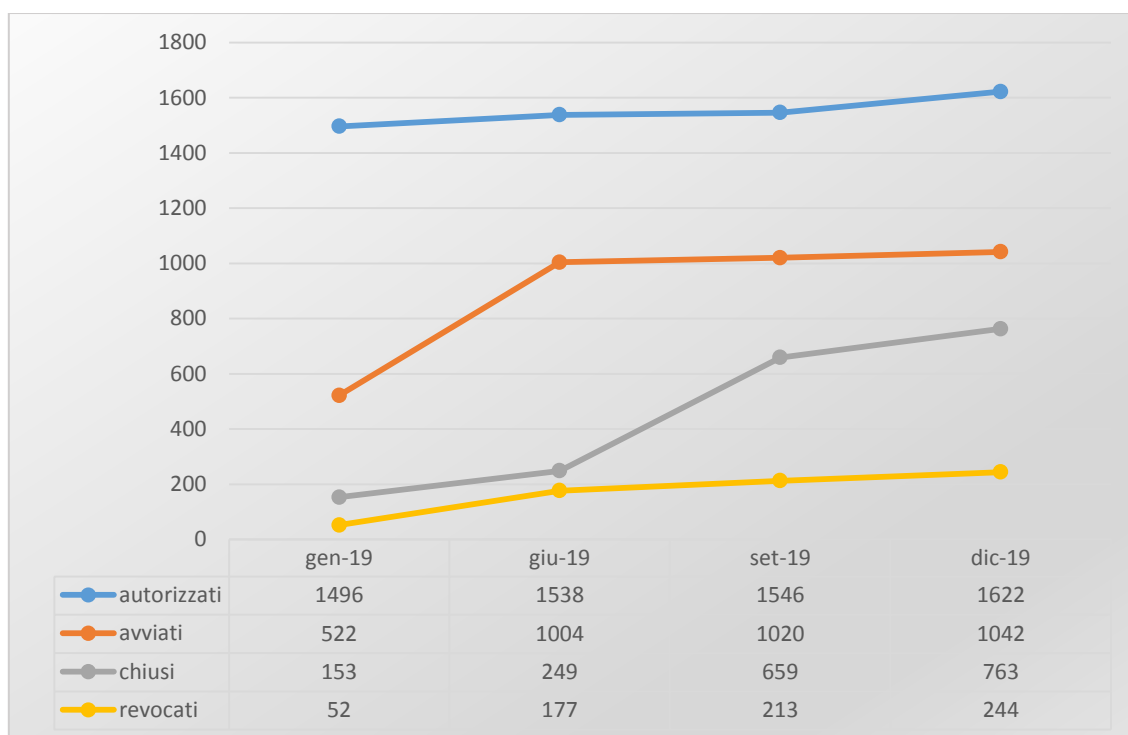
Percentuale progetti chiusi per avviso. Progetti FESR, regione Toscana.



Per quanto riguarda i **progetti FSE e POC**, invece, nel corso del 2019, si registra sia un aumento dei progetti autorizzati (dai 1.496 di gennaio ai 1.622 di dicembre) che, soprattutto, una significativa crescita degli avviati (da 522 a 1.042) e dei chiusi (da 153 a 763). Anche i progetti revocati/rinunciati aumentano in modo significativo (da 52 a 244).

La forbice fra progetti e autorizzati e progetti chiusi rimane comunque ancora rilevante e tenderà ad avvicinarsi nel corso delle prossime annualità.

Progetti autorizzati, avviati, chiusi, revocati. Progetti FSE/POC

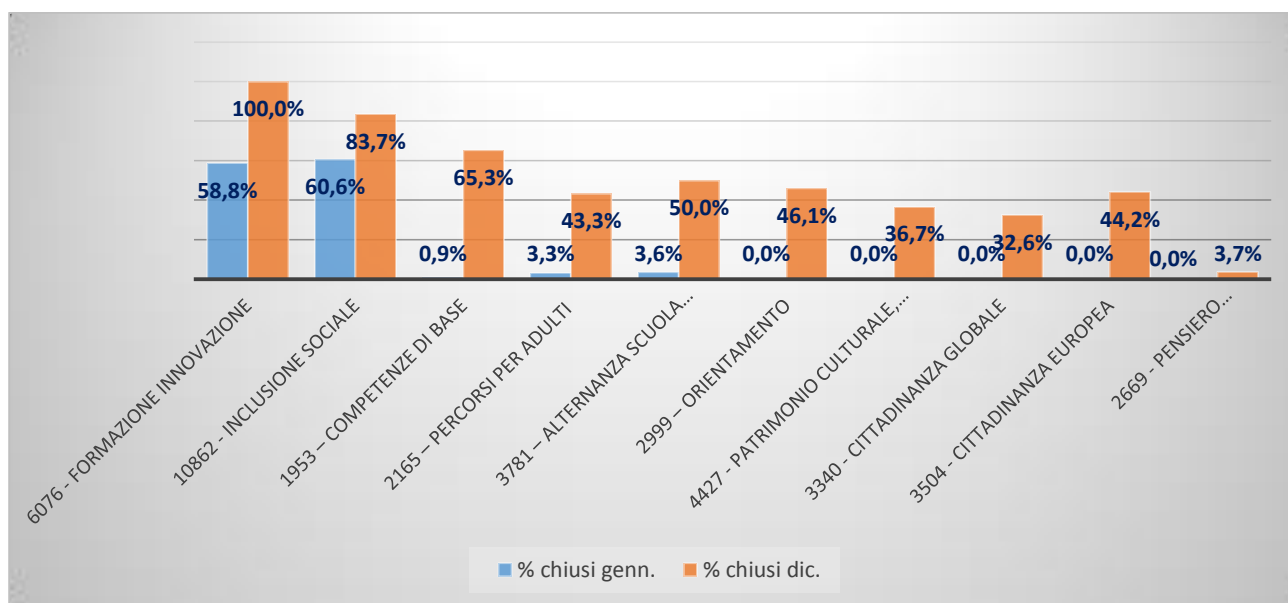


Prendendo in esame il livello di avanzamento dei diversi avvisi, si rileva che:

- nel caso dell'Avviso 6076 Formazione all'innovazione didattica e organizzativa, tutti i progetti sono stati portati a conclusione;
- nel caso del 10862 Inclusione sociale e lotta al disagio, si è registrato un avanzamento nel tasso di conclusione, che ha raggiunto l'83,7%. La forbice rimanente è in parte dovuta a progetti che, a seguito della concessione di proroghe, non sono ancora stati portati a conclusione, in parte a progetti revocati o mai avviati;
- nel caso degli avvisi 1953 Competenze di base, 2165 Percorsi per adulti e giovani adulti, 3781 Alternanza scuola lavoro, 2999 Orientamento, 4427 Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, 3340 Cittadinanza globale e 3504 Cittadinanza europea, che a gennaio presentavano nessuno o pochissimi progetti chiusi, il tasso di conclusione è aumentato significativamente, sebbene rimanga lontano dal 100%. L'Autorità di gestione, per andare incontro alle esigenze delle scuole, ha concesso nel corso dell'anno la possibilità di prorogare la scadenza dei progetti, che in numerosi casi è stata posticipata al 31 agosto 2020;
- per quanto riguarda l'Avviso 2669 Pensiero computazionale e cittadinanza digitale, finanziato a valere sul POC, il basso livello di conclusione è riconducibile alla durata biennale dei progetti, che dovranno concludersi entro settembre 2020.

A tale quadro si aggiungono altri avvisi di recente autorizzazione (9901 Alternanza scuola lavoro 2° edizione, 4396 Competenze di base 2° edizione, 2775 Potenziamento dell'imprenditorialità, 4395 Inclusione sociale 2° edizione, 4294 Integrazione e accoglienza, 10028 Formazione per adulti 2° edizione), i cui progetti dovranno concludersi entro settembre 2021 o 2022.

Percentuale progetti chiusi per avviso. Progetti FSE/POC



Il quadro fin qui delineato in relazione all'avanzamento fisico del Programma, trova corrispondenza nelle dimensioni finanziarie.

Le risorse autorizzate, diminuite nel corso dell'anno per effetto delle revoche/rinunce, raggiungono, a dicembre 2019, circa 62,9 milioni di euro. La percentuale erogata dal MIUR alle scuole è salita dal 38% al 66%. Le erogazioni erano già avanzate a gennaio 2019 per quanto riguarda il FESR, mentre nel caso del FSE hanno avuto una sostanziale accelerazione nel corso del 2019, passando dal 21,2% di gennaio al 53,2% di dicembre.

Risorse autorizzate e pagate.

	Totale PON		FESR		FSE/POC	
	Risorse autorizzate	% pagate	Risorse autorizzate	% pagate	Risorse autorizzate	% pagate
gen-19	65.522.590	38,0	23.160.014	68,8	42.362.576	21,2
mar-19	64.581.996	43,9	23.138.084	72,0	41.443.912	28,3
giu-19	62.848.209	54,3	23.138.084	79,1	39.710.125	39,9
set-19	61.496.936	62,3	23.074.442	84,9	38.422.494	48,7
dic-19	62.887.806	66,4	22.956.912	89,6	39.930.893	53,2

1.4 Un caso studio: la scuola polo in ospedale (Fonte Indire)

L'analisi dei dati di monitoraggio può essere utilmente integrata con indagini di carattere qualitativo. In questo contesto si restituisce la sintesi di uno studio, realizzato da INDIRE, sugli interventi finanziati dal PON a sostegno delle scuole in Ospedale⁴.

Con l'Avviso FESR 464 del 7 gennaio 2016, il PON ha finanziato interventi che puntassero a dotare le scuole polo in ospedale di attrezzature tecnologiche, al fine di facilitare e ottimizzare l'intervento in ospedale e a domicilio dei docenti con i minori gravemente malati.

Lo studio è stato realizzato attraverso interviste alle docenti che operano presso l'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze e al personale scolastico coinvolto in un caso di istruzione ospedaliera (presso lo stesso Meyer) e successiva istruzione domiciliare, nell'Istituto Comprensivo Margherita Hack di Montemurlo (PO).

Percorsi scolastici in ospedale e istruzione domiciliare sono sempre più spesso fasi di un percorso non necessariamente unidirezionale. Spesso, infatti, gli alunni in istruzione domiciliare sono anche stati iscritti ad una scuola in ospedale e possono esserlo nuovamente in futuro.

Nel percorso formativo e terapeutico dell'alunno giocano dunque un ruolo importante gli insegnanti ospedalieri e dell'istituto di provenienza, oltre che altri attori quali genitori, i medici, i compagni di classe. Altri fattori rilevanti sono dati dallo stato psicofisico degli allievi, dalle reazioni delle famiglie, da aspetti di tipo organizzativo, legati in primis alla situazione stessa della scuola in ospedale o a domicilio, al raccordo con le scuole di provenienza.

Partendo dalla considerazione che la scuola è parte della struttura culturale e del tessuto sociale, parlare di alunni ospedalizzati o in terapia domiciliare significa mettersi nell'ottica di garantire ai bambini in una situazione di temporaneo svantaggio il diritto ad essere parte di una comunità, attraverso un lavoro coordinato e la collaborazione di tanti attori in gioco: oltre ad occuparsi dei bambini direttamente coinvolti, serve necessariamente anche un lavoro sulla classe di appartenenza (insegnanti e alunni), sul suo gruppo di pari e universo di riferimento, sui genitori.

L'esperienza dello studio di caso presso l'IC Margherita Hack conferma queste risultanze. Si rileva inoltre il contributo fondamentale delle tecnologie. Senza dimenticare che l'uso delle ICT può comportare anche dei rischi, nello studio di caso emerge come esse siano uno strumento essenziale per garantire alle bambine e ai bambini ricoverati il fondamentale contatto con la scuola di appartenenza e il gruppo dei pari (es: utilizzo di Skype, che permette di rimanere "dentro" la classe, con esperienze di coinvolgimento emotivo molto elevato). Rompere l'isolamento appare l'obiettivo fondamentale, specie nei casi di lunghe degenze, sia in istruzione domiciliare che, nel caso di trapianti, in ospedale, quando i piccoli pazienti si trovano a dover rimanere fisicamente isolati.

⁴ INDIRE, *La scuola PON in ospedale: i progetti PON FESR*, Bricks, Anno 8, numero 2.

Per poter permettere che il ponte relazionale si costruisca, è però necessario, specie con gli alunni della primaria, che ci sia un forte coinvolgimento e una grande collaborazione con tutti gli attori in gioco; fondamentale il ruolo dei docenti, che hanno bisogno di essere formati sotto almeno tre aspetti: la normativa, le competenze digitali, le competenze relazionali, per poter gestire il bagaglio di emozioni in gioco, proprio e della classe di riferimento. Allo stesso tempo è necessaria la presenza della tecnologia: fondamentale l'investimento del Programma nel costruire e rafforzare le reti LanWlan nelle classi.

2. Le attività dell'USR a supporto del Programma

Gli Uffici Scolastici Regionali sono tenuti a svolgere le funzioni relative all'assistenza, alla consulenza e al supporto dell'utilizzo da parte delle scuole dei fondi europei in coordinamento con le Direzioni generali competenti.

In particolare, nel corso della programmazione 2014-2020 il ruolo degli USR risulta particolarmente importante, operando in un'ottica di cooperazione interistituzionale e intervenendo, in coordinamento con l'Autorità di Gestione, con funzioni di sensibilizzazione e promozione per incentivare la partecipazione delle scuole del territorio, sostegno nella preparazione dei piani di miglioramento, valutazione delle proposte delle istituzioni scolastiche, concertazione e integrazione con gli attori del territorio, controllo delle irregolarità ed eventuale recupero dei fondi (cfr. Prot. 5158 del 14.04.2015 "Presentazione del quadro di riferimento e delle linee di intervento sul territorio").

A partire dall'inizio della programmazione l'USR Toscana ha provveduto ad una costante informazione delle scuole attraverso una specifica sezione del sito istituzionale (Fondi strutturali europei – PON) in cui sono state costantemente pubblicate le informative del MIUR e altre comunicazioni di utilità per gli Istituti scolastici.

A partire dal 19 dicembre 2017, nell'ambito del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, è stato inoltre attivato un servizio di supporto presso l'USR, attraverso la presenza di un'unità operativa in loco.

Nel corso del 2019, sono state realizzate le seguenti attività:

- **Servizio di help desk alle scuole**, erogato telefonicamente, presso gli uffici dell'USR, due giorni alla settimana e, con modalità continuativa, attraverso posta elettronica. Il supporto alle scuole si è focalizzato principalmente sui seguenti aspetti: procedure attuative; utilizzo delle piattaforme gestionali (SIF e GPU); modalità di rendicontazione (gestione documenti, presentazione CERT, REND, CERT_S); risoluzione di problematiche su aspetti specifici e trattazione dei quesiti ricorrenti.
- **Analisi periodica dei dati di monitoraggio** desumibili dalle piattaforme SIF e GPU e individuazione di eventuali ritardi e criticità: es. inserimenti incompleti sulla piattaforma GPU, mancata chiusura, carenze nella trasmissione dei modelli CERT e REND.
- **Monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività** in relazione ai bandi in scadenza. Le scuole in potenziale ritardo sono state contattate e supportate nella chiusura delle attività o nella richiesta della proroga.
- **Relazione mensile sullo stato di avanzamento dei progetti PON** che interessano la regione Toscana, che ha preso in esame gli avvisi pubblicati, lo stato di avanzamento dei progetti autorizzati e il quadro delle candidature presentate in relazione agli avvisi non ancora autorizzati.
- **Organizzazione di un webinar** in data 14 maggio 2019, volto ad illustrare agli Istituti scolastici toscani lo stato di avanzamento del programma e ad evidenziare alcuni elementi di attenzione in relazione a ritardi attuativi, modalità di richiesta proroga, chiusura di progetto, invio della rendicontazione.

- **Invio di note di sollecito** a scuole contraddistinte da ritardi attuativi ed **informative** su tempistiche di chiusura progetti, proroghe, riapertura piattaforma.

Per l'annualità 2020 si sta valutando la possibilità di avviare una collaborazione con INDIRE, che si occupa del sistema GPU per la gestione, il monitoraggio e la documentazione delle attività del PON e di realizzare rapporti di monitoraggio e indagini su aspetti specifici del Programma, al fine di acquisire informazioni che consentano di arricchire le analisi quantitative sullo stato di avanzamento del PON in Toscana con informazioni aggiuntive, maggiormente orientate all'analisi dell'efficacia e della ricaduta dei progetti realizzati.